

CMCF

“È il nostro progetto più imponente, il cantiere impegna fino a 50 maestranze al giorno”

Ad aggiudicarsi l'appalto privato per la costruzione della Rosa dei Venti è stata la Cmc, storica cooperativa edile faentina. Il presidente Daniele Lama e il geometra Paolo Rinaldini, direttore del cantiere, esprimono una viva soddisfazione per questa prima fase dei lavori.

Quando è stato aperto il cantiere?
“Siamo partiti poco prima di Natale, abbiamo montato le gru e ora stiamo facendo le opere per le fondazioni. È un cantiere che, a regime, fa lavorare ogni giorno dalle 30 alle 50 persone. Sta procedendo tutto bene, la fine dei lavori è prevista entro la fine del 2020”.

Cosa pensate del progetto?
“È molto valido, le cooperative han-

.....
La fine del cantiere è prevista nel 2020. L'edificio sarà a 2 piani, autonomo a livello energetico e con un'antisismica adeguata alle normative vigenti
.....

no fatto squadra per rispondere a un bisogno crescente del territorio, a livello sociale e assistenziale. I presupposti per fare bene ci sono tutti. Come Cmc siamo orgogliosi di fare la nostra parte, questo è il più grande cantiere che affrontiamo nei nostri 69 anni di storia: un record e una bellissima sfida anche per noi costruttori, in cui metteremo tutta la nostra esperienza”.

Qualche dettaglio strutturale?

“L'edificio sarà a due piani fuori terra, realizzato in calcestruzzo e muratura. La superficie di ogni piano è di 4.100 metri quadri. Sarà in grado di sostenersi anche a livello energetico, grazie ai pannelli fotovoltaici che installeremo sul tetto”.

E a livello sismico?

“Sarà sicurissimo. Il complesso è formato da 'petali' giuntati rispetto al corpo centrale, ognuna di queste strutture lavora autonomamente in rapporto alle altre e garantisce un'antisismica adeguata alle normative vigenti. Insomma i presupposti sono quelli giusti per creare una grande opera che si ponga come punto di riferimento del settore”. (m.g.)



GRANDI PROGETTI

Rosa dei Venti, una risposta a un bisogno di welfare

Posa della prima pietra per il complesso multifunzionale dedicato alla popolazione anziana. Un investimento di oltre 13 milioni di euro che coinvolge diverse

Una risposta a un bisogno tangibile e impellente, una risposta di solidarietà, una risposta cooperativa. È la Rosa dei Venti, il complesso multifunzionale dedicato alla popolazione anziana della città di Ravenna che sorgerà in via Lago D'Albano nel 2020 e che nei giorni scorsi ha visto posare la sua prima pietra.

“La Rosa dei Venti è un investimento importante, oltre 13 milioni di euro, a carico di soggetti privati del mondo della cooperazione che hanno voluto offrire alla città di Ravenna un bene comune di cui usufruiranno alcune categorie fragili della comunità - ha sottolineato Elisabetta Gualmini, vicepresidente Regione Emilia Romagna -. Questa struttura sarà un esempio per tutta la Regione, abbiamo bisogno di iniziative come queste, di competenze e servizi di alto livello”.

I dati demografici e le prospettive parlano chiaro: la popolazione nazionale di over 65 fra il 2015 e il 2065 crescerà dal 21,7% al 32,6%, mentre gli over 85 nel 2065 raggiungeranno la percentuale del 10% (nel 2015 si attestavano al 3,2%). Non sarà da meno la Regione Emilia Romagna, dove gli over 75 arriveranno alla cifra record di 976.535 persone con una percentuale di incremento pari al 72,56% rispetto al 2017 (quando arrivavano a 565.926 persone).

“Questo territorio presenta una carenza di posti in strutture qualificate per la popolazione anziana - ha aggiunto il sindaco di Ravenna Michele De Pascale -. Quello della Rosa dei Venti è un progetto ideato e costruito da soggetti privati, che però darà un servizio pubblico, rivolto indiscriminatamente a tutti i cittadini. Verrà realizzato da cooperative con una grande esperienza e professionalità e che metteranno in campo un servizio di eccellenza non solo per Ravenna ma per la Romagna e l'intera Regione”.

Le cooperative coinvolte nel progetto sono Solco Ravenna (che si avvarrà della collaborazione delle proprie associate Asscor e Corif) e Il Cerchio unite nel Consorzio Rosa dei Venti, insieme a Gemos, Cmc e Arco Lavori. Queste imprese hanno partecipato con capitali propri all'investimento a cui si aggiungono i fondi mutualistici di Confcooperative e Legacoop.

“La Rosa dei Venti è l'ennesimo esempio dell'applicazione dei principi cooperativi da parte di importanti realtà della cooperazione sociale, e non solo, del territorio - evidenziano Luca Bracci e Guglielmo Russo, rispettivamente presidenti di Confcooperative Ravenna-Rimini e Legacoop Romagna -. Queste imprese investono i propri capitali accumulati in tanti anni al servizio di soggetti più deboli, per la realizzazione di una struttura all'avanguardia, capace di rispondere a un bisogno stringente che il pubblico, da solo, non può soddisfare”.

Ilaria Florio

FAENZA
First
C.so Mazzini 25/A
Tel. 0546 28336

Le Cicogne
Via Galilei 4/20
Tel. 0546 623444

Le Maioliche
Via Bisaura 1/3
Tel. 0546 46655

 OTTICA
DIECI DECIMI
WWW.OTTICADIECIDECIMI.COM

FORLÌ
Vintage Forlì
Viale Italia 145
Tel. 0543 33294

IMOLA
Vintage Imola
Via Emilia 200,
P.za Matteotti
Tel. 0542 783476

Pedagna
Via Puccini 50/B
Tel. 0542 681319

Saldi FINO AL 50%

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

PROMOZIONE VALIDA DAL 5 GENNAIO AL 2 MARZO